

Bilancio Sociale

DIADACON cooperativa sociale onlus **anno 2023**

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0)

Introduzione

In questo bilancio sociale, il terzo per la nostra cooperativa, abbiamo cercato di raccontare chi siamo e quale è il nostro stile educativo. Crediamo nell'onestà e nella correttezza.

Per la cooperativa: operando nel rispetto delle norme sul lavoro, fiscali e di sicurezza.

Per i soci: rispettando lo statuto e i valori della cooperativa

Nei confronti dei soci si mantiene un atteggiamento trasparente nella gestione economica, retributiva, strategica. Come stile che contraddistingue le nostre relazioni e la nostra comunicazione le informazioni si fanno circolare in modo efficace e tempestivo e ci si dice cosa ci si aspetta, cosa si desidera, e cosa si pensa nelle sedi opportune, previo coinvolgimento di tutti gli interessati. Si fanno incontri periodici di aggiornamento e confronto.

Adottiamo un modello organizzativo flessibile e riconoscibile che permetta la delega di compiti e responsabilità ai singoli soci in base alla professionalità di ciascuno, e che preveda una valutazione del raggiungimento degli obiettivi.

Ogni socio operando all'interno delle proprie aree di responsabilità è consapevole che il suo apporto porta vantaggio alla cooperativa (e viceversa).

Pur occupandoci di progettualità diverse, investiamo risorse sull'identità di cooperativa (pensiero educativo condiviso, formazione di gruppo, sede, senso di appartenenza dei soci).

L'obiettivo raggiunto dagli Amministratori è stato quello di un costante controllo dei costi, sia quelli del personale che i costi indiretti, al fine di prevedere e pianificare la possibilità di copertura degli stessi nell'ambito dei progetti approvati.

La lettera del Presidente

Volevamo in qualche modo provare a descrivere, tracciandone almeno i confini, l'intuizione che è stata alla base del nostro gruppo di lavoro.

Era un'idea che in realtà ci portavamo dietro fin dal primo anno di nascita. Leggere questa relazione è cominciare finalmente ad avere uno strumento per fare domande giuste, costruire risposte adeguate e condividere la nostra vera identità.

Per questo è importante la sua scrittura, perché è un altro passo di attuazione dell'intuizione e perché è un altro modo per vivere la partecipazione.

Nota Metodologica

Il bilancio sociale che viene qui presentato è frutto del lavoro condiviso di tutti i soci della cooperativa e soprattutto di tante idee, opinioni, pensieri.

Il presente Bilancio Sociale fa riferimento all'esercizio 2020, in termini di rendicontazione sia delle attività che dei risultati sociali ed economici raggiunti, nonché di verifica delle responsabilità e degli impegni presi nei

confronti dei soci, dei lavoratori, dei destinatari e dei committenti, e in generale di tutti gli interlocutori con i quali l'ente interagisce. Ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155 e come previsto dalle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale" emanate dal Ministero della Solidarietà Sociale (decreto 24 gennaio 2008, GU n. 86 del 11-4-2008), DIADACON cooperativa ha redatto la presente relazione uniformandosi alle indicazioni delle Linee Guida sopra citate.

Il bilancio sociale risponde alla recente Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiede alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove *"Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato"* (art.7 comma 3).

IDENTITÀ

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale: DIADACON cooperativa sociale onlus

Partita IVA: 05091800283

Codice Fiscale: 05091800283

Forma Giuridica: Cooperativa sociale tipo A

Settore Legacoop: Sociale

Anno Costituzione: 2017

Associazione di rappresentanza: Legacoop

Sede Legale

Indirizzo: via Torre, 49

C.A.P.: 35129

Regione: Veneto

Provincia: Padova

Comune: Padova

Telefono: 3393530393

E-mail: segreteria@diadacon.it

Sito Web: www.diadacon.it

STORIA DELL'ORGANIZZAZIONE: *breve storia dell'organizzazione della nascita al periodo di rendicontazione*

DIADACON è, siamo, una cooperativa sociale nata nel 2017 che prosegue e sviluppa l'esperienza iniziata come Associazione sorta nel 1999! Diadacón Cooperativa nasce per gemmazione: una bella esperienza dentro l'associazione non trova spazi o modi per crescere ulteriormente e allora cerca di provare a spiccare il volo al di fuori, un po' per scelta un po' per esigenze tecniche (la cooperativa ha una struttura più complessa ma più solida per affrontare il "mercato del lavoro" e andare incontro all'utenza). Siamo nati quindi staccandoci da qualcuno che ci ha fatto crescere.

Lo stile dell'associazione è stato sempre quello di lanciare chi è cresciuto all'interno di essa, anche quando questo significava diventare altro, fare qualcosa di molto simile a quello che faceva, ma in un altro modo. Ognuno ha fatto le proprie scelte. L'importante è lo stile con cui ci si stacca e il primato del lavoro in rete. Come cooperativa siamo forse meno aperti a all'apertura che vi era in associazione ma con la voglia di un lavoro in rete e cooperativo. L'approccio cooperativo si paga. Ma è l'unica strada per creare cambiamenti, soprattutto in tempo di crisi.

Siamo una cooperativa sociale a MUTUALITÀ PREVALENTE, significa che la cooperativa svolge la propria attività prevalentemente in favore dei soci (nello svolgimento della propria attività si avvale prevalentemente delle prestazioni lavorative dei soci). Quindi la finalità è offrire a chi vi partecipa – attraverso la creazione di un'attività di impresa comune - la soluzione di proprie esigenze a condizioni migliori di quelle che si potrebbero reperire sul mercato.

COOPERAZIONE

L'esigenza di diventare cooperativa è stata per buona parte un'esigenza tecnica e necessaria per poter proseguire la strada, ma ci piace trovare anche un altro aspetto, più "umano" e di sostanza. Cooperativa perché "INSIEME SI PUÒ". In questa frase c'è tutto. Noi, come gruppo, viaggiamo insieme. Si può superare una difficoltà, si può lavorare meglio. È la vittoria del metodo cooperativo su quello agonistico. È l'esempio di come si possa lavorare cercando punti di incontro tra diverse professionalità e diverse identità. Nata da un'idea, da un progetto o forse da una semplice intuizione la cooperativa vive per una necessità di una condivisione, già nella prima fase embrionale: l'idea di base, infatti, non poteva essere egoisticamente conservata nella mente da chi l'ha pensata ma fin da subito abbiamo capito l'importanza e la necessità di donarla al gruppo e di dividerla. CONDIVIDERE è entrare in scena e metterci del proprio, lasciare che altri ci mettano del loro. Perché quando condividi, non perdi niente, anzi, raddoppi!

Una cooperativa sociale è fatta *DAI SOCI* e *PER I SOCI*.

Lo scopo che il socio vuole perseguire attraverso la partecipazione alla cooperativa non è quello di lucrare un profitto, ma di realizzare, attraverso un reciproco scambio mutualistico di apporti e l'esercizio in prima persona dell'attività di impresa, un'utilità in termini di minori costi di beni o servizi acquistati, di maggiori occasioni di lavoro, o di miglior prezzo di beni o servizi ceduti a terzi tramite la cooperativa.

Cosa vuol dire? Che i soci lavoratori sono "coprotagonisti" dell'andamento della società e ciò li differenzia da un normale rapporto di dipendenza da un'impresa con scopi di lucro. I soci lavoratori, che condividono le finalità della cooperativa, prestano in essa attività lavorativa e vengono retribuiti nella misura del proprio impegno lavorativo e disponibilità in termini di prestazione del servizio. Per ogni socio, lavoratore o volontario, è importante sentire la società, nella quale SI LAVORA E SI INVESTE, anche "PROPRIA", discutendone e condividendone le scelte, ovvero sono anche io che investo nella mia cooperativa, sono parte di essa.

MISSION, VISION E VALORI: mission, finalità, valori e principi della cooperativa

Ci occupiamo di progettare e realizzare di iniziative a carattere educativo, formativo ed animativo rivolte ai bambini, ai giovani e alle loro famiglie... con in mente un pallino: la RELAZIONE, QUELL'ACCENTO CHE METTIAMO UN PO' OVUNQUE. La relazione educativa è strumento e fine di ogni nostro intervento, perché se anche solo ciascuno di noi può decidere di farcela, nessuno di noi ce la fa da solo.

Abbiamo detto prima che l'esigenza di diventare cooperativa è stata per buona parte un'esigenza tecnica e necessaria per poter proseguire la strada, ma ci piace trovare anche un altro aspetto, più "umano" e di sostanza. Cooperativa perché "INSIEME SI PUÒ". In questa frase c'è tutto. Noi, come gruppo, viaggiamo insieme. Si può superare una difficoltà, si può lavorare meglio. È la vittoria del metodo cooperativo su quello agonistico. È l'esempio di come si possa lavorare cercando punti di incontro tra diverse professionalità e diverse identità. Nata da un'idea, da un progetto o forse da una semplice intuizione la cooperativa vive per una necessità di una condivisione, già nella prima fase embrionale: l'idea di base, infatti, non poteva essere egoisticamente conservata nella mente da chi l'ha pensata ma fin da subito abbiamo capito l'importanza e la necessità di donarla al gruppo e di dividerla. CONDIVIDERE è entrare in scena e metterci del proprio, lasciare che altri ci mettano del loro. Perché quando condividi, non perdi niente, anzi, raddoppi!

Partecipazione e condivisione della mission e della vision

Lavorare insieme si può fare. Ma costa. Allora perché si fa? Perché porta più lontano, rende più lungimiranti e nei momenti più difficili è la miglior ancora di salvataggio. Un giorno vissuto insieme per rispondere, che insieme si può. Stare insieme, collaborare, portare avanti un progetto è un'arte, Mission e Vision sono condivise tra i soci e ci si confronta costantemente su questo.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ SVOLTA

La cooperativa, in relazione all'attività mutualistica ed ai requisiti e agli interessi dei soci, nel rispetto del principio della parità di trattamento, ha per oggetto lo svolgimento di attività istituzionali suddivise nelle seguenti aree:

a) socio-sanitaria ed educativa

- servizi per l'età evolutiva in collegamento con famiglie, enti pubblici e altre agenzie educative
- progetti in collaborazione con la scuola, di ogni ordine e grado, in orario scolastico
- progetti specifici per l'età evolutiva, in orario extrascolastico, per il benessere psicofisico, il sostegno e il recupero scolastico, la motivazione e il metodo di studio, le difficoltà di apprendimento
- progetti specifici per situazioni di handicap e di disagio sociale e per l'età adulta
- Centri Ricreativi Educativi Aperti
- progettazione e realizzazione di attività educative, ludiche, relazionali e ricreative anche in collaborazione con Scuole, altre agenzie educative ed Enti Locali
- laboratori espressivi, manuali, creativi, artistici, culturali, teatrali e sportive non agonistiche
- consulenze psicologiche ed educative, sportello di sostegno educativo e sostegno alla genitorialità

b) formativa

- formazione continua per adulti, genitori e insegnanti
- corsi di formazione e di aggiornamento per insegnanti, educatori e animatori
- corsi per adulti sulla comunicazione interpersonale nelle relazioni attraverso la psicomotricità relazionale, sulla comunicazione non verbale, il gioco e la relazione
- tirocinio in collaborazione con università e stage di alternanza scuola-lavoro con scuole medie superiori

c) psicomotricità a caratteristica relazionale

- psicomotricità a caratteristica relazionale per l'età evolutiva presso strutture pubbliche, private e paritarie
- psicomotricità a caratteristica relazionale per l'età evolutiva in orario extra-scolastico
- incontri di gioco psicomotorio con bambini-genitori e figure di affidamento
- interventi psicomotori a caratteristica relazionale per il benessere psicofisico rivolti ad adolescenti, giovani adulti, adulti e handicap

PRINCIPALE ATTIVITÀ SVOLTA DA STATUTO DI TIPO A

Servizi educativi pre e post scolastici

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

Tipologia attività A. Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni.

Tipologia attività I. Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo

Tipologia attività L. Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa

GOVERNANCE: sistema di governo

Crediamo nella dignità del lavoro e crediamo che il lavoro per un adulto sia molto. Di certo è uno dei luoghi dove passa più tempo e investe più energie.

Il lavoro è sempre impegno e fatica ma può essere un posto e un tempo migliore. Possiamo renderlo paradiso o inferno, non nel senso che possiamo eliminare ogni problema, ma nel senso che possiamo farlo diventare un luogo dove ci realizziamo. Questa è la nostra filosofia che sta alla base della nostra Governance.

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Nominativo: Alberto De Boni Carica ricoperta: Presidente del CdA Data prima nomina: 18-10-2017

Periodo in carica: I membri del CdA durano in carica per il periodo di volta in volta determinato dai soci all'atto della nomina, comunque non superiore a tre esercizi, e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Sono rieleggibili nei termini di legge

Nominativo: Laura Montolli Carica ricoperta: Vice- Presidente del CdA Data prima nomina: 18-10-2017

Periodo in carica: I membri del CdA durano in carica per il periodo di volta in volta determinato dai soci all'atto della nomina, comunque non superiore a tre esercizi, e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Sono rieleggibili nei termini di legge

Nominativo: Cristina De Dea Carica ricoperta: Consigliere del CdA Data prima nomina: 18-10-2017

Periodo in carica: I membri del CdA durano in carica per il periodo di volta in volta determinato dai soci all'atto della nomina, comunque non superiore a tre esercizi, e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Sono rieleggibili nei termini di legge

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica: Alberto De Boni

Durata Mandato: (Anni) 3

Numero mandati del Presidente: 2

Consiglio di amministrazione

Numero mandati dell'attuale Cda: 3

Durata Mandato: (Anni) 3

N.° componenti persone fisiche: 3

Maschi: 1

Totale Maschi: 33,33 %

Femmine: 2

Totale Femmine: 66,67 %

VITA ASSOCIATIVA

La DIADACON ha la forma giuridica di Cooperativa Sociale - Impresa Sociale; ha le caratteristiche proprie dell'Impresa sociale avendo i requisiti previsti dalla normativa (natura privata, senza scopo di lucro, esercizio di una attività economica di utilità sociale, con finalità di interesse generale) ed è ente non profit.

Attualmente T4C trova il fulcro della propria attività nelle prestazioni dei soci lavoratori, unici dipendenti che partecipano concretamente alle scelte societarie e gestionali, alla ridefinizione dell'organigramma delineando il processo di lavoro, ruoli e funzioni, mettendo in atto procedure da seguire e verificandone l'attuazione, la funzionalità e la fattibilità stessa.

Questa è la strada intrapresa, ossia quella di un costante condivisone dei processi decisionali, accogliente delle difficoltà e nello stesso tempo determinato ed esigente nel raggiungimento dei risultati prefissati, è l'unica in grado di permettere di realizzare gli ambiziosi obiettivi che il management ed il personale si sono fissati.

Numero aventi diritto di voto: 6

N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione: 4

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEI SOCI

Vantaggi di essere socio

Una cooperativa sociale è fatta *DAI SOCI* e *PER I SOCI*.

Lo scopo che il socio vuole perseguire attraverso la partecipazione alla cooperativa non è quello di lucrare un profitto, ma di realizzare, attraverso un reciproco scambio mutualistico di apporti e l'esercizio in prima persona dell'attività di impresa, un'utilità in termini di minori costi di beni o servizi acquistati, di maggiori occasioni di lavoro, o di miglior prezzo di beni o servizi ceduti a terzi tramite la cooperativa.

Cosa vuol dire? Che i soci lavoratori sono "coprotagonisti" dell'andamento della società e ciò li differenzia da un normale rapporto di dipendenza da un'impresa con scopi di lucro. I soci lavoratori, che condividono le finalità della cooperativa, prestano in essa attività lavorativa e vengono retribuiti nella misura del proprio impegno lavorativo e disponibilità in termini di prestazione del servizio. Per ogni socio, lavoratore o volontario, è importante sentire la società, nella quale SI LAVORA E SI INVESTE, anche "PROPRIA", discutendone e condividendone le scelte, ovvero sono anche io che investo nella mia cooperativa, sono parte di essa.

Numero e Tipologia soci

Soci Ordinari: 4

Soci Volontari: 2

Focus Tipologia Soci

Soci Lavoratori: 4

Soci Svantaggiati: 0

Focus Soci persone fisiche

Maschi: 2

Femmine: 4

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

I lavoratori e le lavoratrici di una cooperativa sono la sua principale risorsa; promuovere e creare lavoro di qualità è una delle *mission* più rilevanti della cooperazione.

Lavoro di qualità significa limitare al massimo la precarietà ed escludere del tutto rapporti di lavoro incompatibili con la dignità di uomini e donne.

Cooperare significa cercare ogni giorno il giusto equilibrio tra sostenibilità dell'impresa e crescita - umana e professionale - delle persone che vi lavorano. La cooperativa applica a tutti i suoi lavoratori subordinati il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) delle cooperative sociali.

Per mutualità si esprime anche attraverso i benefici che la cooperativa riserva ai soci, fornendo beni o servizi a condizioni più vantaggiose di quelle che otterrebbero sul mercato.

In particolare:

- Agevolazioni per i dipendenti la cui residenza è distante dalla sede della cooperativa o alla sede di lavoro.
- Elasticità dell'orario di lavoro.
- Corsi di formazione: in corso d'anno sono stati effettuate numerose azioni formative per i soci che hanno consentito di offrire spunti di accrescimento delle competenze e delle abilità degli operatori.

I volontari che operano sono portatori di valori quali l'appartenenza, la gratuità, la partecipazione, la solidarietà, la responsabilità e rappresentano un patrimonio umano fondamentale ed imprescindibile per la nostra cooperativa.

Welfare aziendale

Dai confronti periodici e dalle assemblee soci, emerge che ogni socio è soddisfatto del proprio apporto in cooperativa, sia in termini di lavoro di gruppo sia in termini contrattuali; ogni socio per motivi personali e familiari non ha esigenze ad aumentare il proprio monte ore, quindi di passare ad un tempo pieno. Questa esigenza è alla base della cooperativa, che progetta gli interventi e ricerca nuove utenze sulla disponibilità effettiva dei soci. Questo permette di dare un'ottima qualità ai servizi proposti, proprio perché gestiti dai soci stessi. Altresì si evidenzia la soddisfazione per le opportunità di formazione che sono state date ai soci durante l'ultimo anno, sia in presenza che a distanza. L'investimento nella formazione è un elemento importante per la cooperativa e per i soci stessi, trattandosi di formazioni professionali ma che vanno a formare anche il singolo come persona.

Attività svolte dai volontari

Per noi il volontariato è un'unione di due egoismi, l'egoismo sano di chi vuole aiutare e l'egoismo sano di chi è aiutato.

Il volontario è colui che dedica del tempo (ed è ammirevole) ma di fatto ne ricava soddisfazione, capacità e autostima che lo aiutano nella gestione della propria vita. Per questo non esiste nessun volontario che resti

dentro un'associazione dove non viene rispettato e valutato. Il volontario infatti non lavora gratis, non percepisce denaro economico, ma altre monete che sono la soddisfazione di vedere risultati, lo stare in un ambiente di belle relazioni, la sensazione di poter dare il proprio contributo e di lasciare un segno a migliorare le condizioni del mondo (attraverso l'identità dell'associazione o del gruppo informale scelto).

I volontari della nostra cooperativa sono tali in quanto impegnati in altre attività e quindi non possono essere soci lavoratori, proprio per altro impegno e mancanza di tempo, che nel tempo sono venuti a contatto con la cooperativa ed hanno instaurato un rapporto di condivisione di obiettivi, stile educativo e collaborazione reciproca. essi mettono a disposizione le proprie esperienze specifiche, prestando un servizio a sostegno degli educatori e in misura complementare e non sostitutiva degli operatori.

Livelli di inquadramento

C1 (ex 4° livello): animatore educativo e culturale

Maschi: 1 Femmine: 2

D2 (ex 6° livello): *Educatore professionale*

Maschi: 1 Femmine: 1

Tipologia di contratti di lavoro applicati

La cooperativa applica a tutti i suoi lavoratori subordinati il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) delle cooperative sociali.

La mutualità si esprime anche attraverso i benefici che la cooperativa riserva ai soci, fornendo beni o servizi a condizioni più vantaggiose di quelle che otterrebbero sul mercato.

In particolare:

- Agevolazioni per i dipendenti la cui residenza è distante dalla sede della cooperativa o alla sede di lavoro.
- Elasticità dell'orario di lavoro.
- Corsi di formazione

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno: 2

Dipendenti a tempo indeterminato e a part time: 2

Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno: 0

Dipendenti a tempo determinato e a part time: 1

Collaboratori continuative: 0

Lavoratori autonomi: 0

Altre tipologie di contratto: 0

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Una formazione che si prenda più cura dei processi che dei prodotti, delle persone più che degli strumenti, delle relazioni più che dei soli contenuti. Non basta sapere, conoscere, per attuare dentro di sé e all'esterno dei cambiamenti reali.

Occorre dare alle persone la possibilità di un'esperienza che le coinvolga nella loro integralità (pensieri, gesti, motivazioni, valori, emozioni, atteggiamenti...).

Una formazione che metta alla prova le proprie abilità e competenze, che faccia emergere talenti e limiti su cui continuare ad allenarsi.

Una formazione che sappia allenare lo sguardo, perché ogni persona è in grado di una visione profetica e ricreativa della realtà, ma non senza allenarla costantemente.

Una formazione che sappia lavorare sulla persona tendendo verso la sua autonomia e non generando bisogni indotti. Una formazione che alleni gesti e atteggiamenti relazionali positivi, perché alla lunga non sono i pensieri a mutare i comportamenti ma il contrario.

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Ambito formativo Educativo: Corsi riguardo l'educazione attiva, il gioco, le difficoltà di apprendimento e metodo di studio, colloqui con genitori, emozioni e comunicazione, lavoro di gruppo

n. ore di formazione: 150

n. lavoratori formati: 5

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione: 150

Feedback ricevuti dai partecipanti.

Si evidenzia la soddisfazione per le opportunità di formazione che sono state date ai soci durante l'ultimo anno, sia in presenza che a distanza. L'investimento nella formazione è un elemento importante per la cooperativa e per i soci stessi, trattandosi di formazioni professionali ma che vanno a formare anche il singolo come persona.

Tre aspetti per parlare di formazione.

Il primo: "NESSUNO DÀ, SE NON HA!". È un assioma condivisibile da molti, quasi scontato. Proprio per questo è una condizione necessaria ma non sufficiente.

Il secondo passo è: "NESSUNO DÀ, SE NON È". Il tipo di formazione che intendiamo noi è una formazione esistenziale che tocca il formatore non solo nelle sue competenze specifiche ma anche nelle sue metacompetenze e nei suoi vissuti. La formazione che intendiamo noi è perciò un processo che "forma" continuamente anche il formatore e che si mette sempre in gioco. È la dinamica del laboratorio, che vede un continuo arricchimento di tutti e dove tutti sono protagonisti. Questo ovviamente nel rispetto del ruolo del formatore, che è responsabile e perciò formato: è formato più dei formati che formerà (!).

Il terzo passo è: *"NESSUNO DÀ, SE NON INCONTRA"*. Il termine formazione nasce per superare quella dicotomia tra istruzione (più didattica) ed educazione (più sviluppo morale). In realtà ben presto si comprese che nessuna didattica può passare senza una relazione, per quanto sia a distanza, neutrale o addirittura pessima. Quindi la nostra formazione è anche relazionale: non ha paura di prendersi carico della persona che forma, anche se nel contesto di un obiettivo preciso, ovvero l'oggetto della formazione stessa. Se quanto detto è vero, allora è anche vero che noi, come gruppo che vive di formazione (educativa o professionale che sia), dobbiamo formarci continuamente in queste tre dimensioni.

Descrizione

Ci occupiamo di progettare e realizzare di iniziative a carattere educativo, formativo ed animativo rivolte ai bambini, ai giovani e alle loro famiglie... con in mente un pallino: la RELAZIONE, QUELL'ACCENTO CHE METTIAMO UN PO' OVUNQUE. La relazione educativa è strumento e fine di ogni nostro intervento, perché se anche solo ciascuno di noi può decidere di farcela, nessuno di noi ce la fa da solo.

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

Carattere distintivo nella gestione dei servizi

Fin dalla nascita abbiamo fondato tutto il nostro agire su un binomio fondamentale: **relazione e creatività**.

I due termini sono strettamente legati per un motivo semplice: il desiderio profondo di entrare in relazione con tutti gli interlocutori del nostro lavoro ci spinge a impegnarci affinché ciascuno possa fare propri i contenuti che proponiamo. In questo senso, la creatività permette di utilizzare **molteplici linguaggi** (artistici, multimediali, corporei, ...) che costruiscono un **ponte nella relazione**: un ponte che sarà colorato con sfumature diverse, ma che mette in connessione con la stessa solidità le sensibilità e le "intelligenze multiple", come teorizzato da Howard Gardner. Non tutti, infatti, cogliamo con la stessa semplicità uno stesso linguaggio: c'è chi ragiona attraverso un linguaggio grafico, chi verbale, chi meccanico, chi cinestetico... e se vogliamo arrivare a tutti, dobbiamo utilizzare diversi linguaggi per raggiungere ciascuno!

Una *relazione creativa* e una *creatività relazionale* diventano così i cardini che mettiamo in gioco in ogni progetto per spingere ciascuno a **scoprirsi per realizzarsi**.

Tutti i nostri progetti educativi sono caratterizzati da linguaggi creativi e artistici che si basano sulla relazione, per coinvolgere attivamente le persone nella creazione di valore sia personale che collettivo.

- **Autonomia**

Accompagniamo le persone nella consapevolezza e nel consolidamento del proprio potenziale, per essere protagonisti nella costruzione di un mondo migliore.

- **Esperienza**

Realizziamo percorsi di sperimentazione che coinvolgono nella creazione e condivisione di valore, sia personale che collettivo.

- **Creatività**

Utilizziamo linguaggi differenti per valorizzare la diversità: teatro, scrittura, musica, espressione corporea, multimedialità, visual art.

- **Relazione**

Crediamo nella relazione come strada da percorrere e competenza da acquisire per la costruzione di comunità inclusive che arricchiscono il territorio.

Utenti per tipologia di servizio

Tipologia Servizio: Asili e servizi per l'infanzia (0-6)	• Circa 3450 BAMBINI, attraverso la psicomotricità relazionale e laboratori sul gioco-relazioni-emozioni presso le scuole dell'Infanzia e presso la nostra sede operativa • Circa 30 INSEGNANTI, attraverso la condivisione dei percorsi dei bambini e formazioni di gruppo • Le FAMIGLIE e i GENITORI dei bambini coinvolti nei progetti, attraverso confronti di condivisione individuali e formazioni di gruppo
Tipologia Servizio: Istruzione e Servizi scolastici	• Circa 100 BAMBINI della scuola Primaria, attraverso laboratori sul gioco-relazioni-emozioni • Circa 20 INSEGNANTI, attraverso la condivisione dei percorsi dei bambini e formazioni di gruppo • La FAMIGLIE e i GENITORI, attraverso confronti di condivisione individuali e formazioni di gruppo
Tipologia Servizio: Istruzione e Servizi scolastici	• 110 Bambini della scuola primaria e ragazzi della scuola secondaria, attraverso il DOPOSCUOLA, con finalità di supporto scolastico, e educative e formative • Insegnanti, attraverso la condivisione dei percorsi dei bambini • Genitori, attraverso confronti di condivisione individuali e formazioni di gruppo
Tipologia Servizio: Formazione	Formazione adulti, circa 80
Tipologia Servizio: Centri Estivi	• 80 Bambini della scuola primaria e ragazzi della scuola secondaria, attraverso I CENTRI EDUCATIVI ESTIVI • Genitori, attraverso confronti di condivisione individuali

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio

Fatturato	131.440€
Attivo Patrimoniale	71.287€
Patrimonio proprio	17.578€
Utile di esercizio	1.128€

Valore della produzione

Valore della produzione anno di rendicontazione	131.735€
Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -1)	132.127€
Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -2)	127.654€

Composizione del valore della produzione

Ricavi da Pubblica Amministrazione	
Ricavi da persone fisiche/soggetti privati	131.440€
Totale	131.440€

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;	87.000€
i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;	20.440€
l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;	24.000€
Totale	131.440€

MAPPA DEGLI STAKEHOLDER

La natura stessa della cooperativa e gli ambiti in cui agisce ne fanno un soggetto intorno al quale si intrecciano numerose relazioni messe in atto da "portatori di interesse" la cui natura e la cui distanza dalla struttura possono essere molto diverse.

Sono "portatori di interesse" molto vicini i soci per i quali la cooperativa, a vari livelli, risponde al bisogno di occupazione e sono "portatori di interesse" gli utenti, siano essi bambini, minori o adulti, per i quali la cooperativa è la risposta ad uno o più bisogni, dall'educazione alla formazione.